

Come difendersi dai terremoti

Santa Croce. I volontari in piazza per l'iniziativa «Io non rischio»

ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. Le buone pratiche di protezione civile al centro della campagna nazionale "Io non rischio - terremoto" che, nel fine settimana, ha coinvolto i volontari dell'Associazione volontari del soccorso - Anpas di Santa Croce Camerina. Tutta la famiglia Avs in prima linea nell'iniziativa che ha visto protagonisti il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica, impegnati insieme nella campagna informativa nazionale per il quarto anno consecutivo.

Il weekend del 14 e 15 giugno sono stati quasi 3.500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile che hanno allestito punti informativi "Io non rischio" in 230 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, anche sul rischio mare-

moto.

In contemporanea con altre piazze in tutta Italia, quindi, i volontari Avs hanno partecipato alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito in piazza Vittorio Emanuele II per incontrare la cittadinanza, distribuire materiale informativo sul terremoto e rispondere alle domande sulle possibili misure per ridurre il rischio. I volontari e le volontarie hanno avuto il compito di diffondere nel territorio dove operano ordinariamente la cultura della prevenzione del rischio.

"Io non rischio" è una campagna promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione civile, Anpas-Associazione nazionale pubbliche assistenze, Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e Reluis-Rete dei laboratori universitari di Ingegneria sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati.



I VOLONTARI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II A SANTA CROCE CAMERINA

